

COMUNE DI POGGIODOMO

Provincia di Perugia

Parere dell'organo di revisione sulla

proposta di deliberazione di

RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI

AL 31.12.2020

L'ORGANO DI REVISIONE

Piacenti D'Ubaldi Ornella



Comune di Poggiodomo
ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 5 del 10/05/2021

Oggetto: Parere sul riaccertamento ordinario dei residui

Ricevuto in data 06/05/2021 la proposta di deliberazione di Giunta Municipale n. 28 del 28/04/2021 di “Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2020”.

Tenuto conto che:

- a) l'articolo art. 3, comma 4, D. Lgs 118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*
- b) il principio contabile applicato 4/2, al punto 9.1, prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;*
- c) il citato articolo art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate».*



Visto che:

- con determina dirigenziale n. 56 del 31/12/2020 è stata effettuata dal responsabile finanziario la variazione di esigibilità con l'imputazione dell'FPV nel bilancio di previsione 2021/2023;
- il Bilancio di previsione 2021/2023 è stato approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 30/04/2021;
- è stato attestato che, sia in entrata che in uscita, vengono rispettati gli equilibri di bilancio come da allegati;
- la proposta di delibera di Giunta n. 28 del 28/04/2021 avente ad oggetto Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 ai sensi dell'articolo 3, comma 4 del D. Lgs. 118/2011 ai fini della formazione del rendiconto 2020 è completa dei seguenti allegati:

Allegato A) Residui attivi conservati secondo le indicazioni fornite dai vari settori dell'ente, provenienti dall'esercizio 2020 e precedenti per euro 783.758,22;

Allegato B) Residui passivi conservati secondo le indicazioni fornite dai vari settori dell'ente, provenienti dall'esercizio 2020 e precedenti per euro 477.926,38;

Allegato C) Elenco dei residui attivi eliminati per inesigibilità pari ad euro 77.245,50 e rideterminati per euro 20.281,61 per un totale di euro 97.527,11;

Allegato D) Elenco dei residui passivi eliminati per insussistenza pari ad euro 55.500,44, per economia FPV euro 16.500,00, reimputati come FPV 2021 per euro 408.764,78 per un totale di euro 480.765,22;

Allegato E) Elenco degli impegni cancellati e reimputati nell'esercizio 2021 finanziati da FPV parte corrente per euro 13.766,95;

Allegato F) Elenco degli impegni cancellati e reimputati nell'esercizio 2021 finanziati da FPV parte capitale per euro 394.987,83;

Dato atto che, in base a quanto attestato dal Responsabile del Servizio finanziario dell'ente il riaccertamento viene effettuato sulla base delle determinazioni dei responsabili comunali citate nella proposta di Giunta;

Considerato che in base all'operazione di variazione di esigibilità effettuata con determina dirigenziale del responsabile del servizio finanziario la reimputazione degli impegni a FPV comporta la seguente situazione:

FPV 2021 Euro di cui:

- FPV di parte corrente euro 13.766,95
- FPV di parte capitale euro 394.987,83

Dato atto che il Responsabile del servizio finanziario, di intesa con i responsabili degli altri servizi, visto l'esiguità del lavoro, con DD n. 27 del 07/04/2021 ha provveduto ed effettuare la ricognizione dei residui attivi e passivi presenti nel bilancio dell'ente al 31/12/2020;

CONCLUSIONI

Richiamati:

- il comma 4 dell'articolo 3 del D. Lgs. 118/2011



- il paragrafo 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D. Lgs. N. 118/2011 in base al quale: La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:
 - a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
 - b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
 - c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
 - d) i debiti insussistenti o prescritti;
 - e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
 - f) i crediti e i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Tenuto conto:

- della Determinazione del Responsabile finanziario n. 27 del 07/04/2021 n cui ha provveduto ed effettuare la ricognizione dei residui attivi e passivi presenti nel bilancio dell'ente al 31/12/2020 di intesa con i responsabili degli altri servizi;
- dei pareri di regolarità tecnica e contabile che il Responsabile finanziario dell'ente ha apposto sulla proposta di Giunta n. 28 del 28/04/2021;
- che i residui approvati con il rendiconto della gestione dell'esercizio precedente non possono essere oggetto di ulteriori re-imputazioni ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio;
- che l'Organo di revisione, esaminata la documentazione inviata via mail, non ha potuto procedere alla sistematica verifica in contraddittorio dei dati dei responsabili dell'ente, anche utilizzando la tecnica del campionamento casuale, in quanto le misure di contenimento attuate dagli enti pubblici al fine di diminuzione degli effetti dell'epidemia da Covid 19 e il tempo ristretto a disposizione non hanno consentito l'accesso agli uffici;
- che comunque l'Organo di revisione ha esaminato le motivazioni fornite dal Responsabile dell'Area finanziaria relative ai residui attivi eliminati per inesigibilità e i residui attivi eliminati per insussistenza, la cui documentazione rimane agli atti del presente parere.

Tutto quanto premesso:

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate l'Organo di revisione esprime un parere positivo alla proposta di cui all'oggetto e invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

Avigliano Umbro, li 10/05/2021



L'ORGANO DI REVISIONE

Piacenti D'Ubaldi Ornella 